

Ill.mo Signor

GIUDICE TUTELARE

presso il

TRIBUNALE di (1)

Oggetto: Ricorso per la nomina di amministratore di sostegno

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
e residente in via n.
(recapiti telefonici:)
in qualità di genitore

di
nato/a a il e
residente in via n.
ed ivi abitualmente dimorante (2)
(o con abituale dimora in..... via n. ...)

premessò

che il/la figlio/a, è affetto da:
- si trova nell'impossibilità definitiva e totale (o parziale) di provvedere ai propri interessi a causa di infermità psichica (o fisica),
- non avendo la consapevolezza del valore del denaro, si trova nella impossibilità di riscuotere la pensione e gestire le spese correnti (3)
- per cui si rende necessario provvedere alla nomina di un amministratore di sostegno;

chiede

alla S.V. di essere nominato/a amministratore di sostegno del/la suddetto figlio/a e, trattandosi di infermità permanente, che la nomina avvenga a tempo indeterminato, affinché possa rappresentarlo (oppure: assisterlo) (4) nel compimento dei seguenti atti senza necessità di separata, ulteriore, autorizzazione:

1. riscossione della pensione;
2. utilizzo della intera predetta pensione per le esigenze ordinarie del/la figlio e con deposito dell'eventuale resto presso il conto corrente.....);
3. presentazione di istanze ad Uffici della Pubblica Amministrazione per la richiesta di assistenza, anche sanitaria, e di sussidi;
4. presentazione della dichiarazione dei redditi e sottoscrizione di altri atti di natura fiscale;
5. gestione del suddetto conto corrente
- 6 (5)

Allega:

- estratto dell'atto di nascita del beneficiario (6);
- documentazione medica attestante l'infermità e la sua influenza sulla vita di relazione (7);

- documentazione relativa alla sua situazione patrimoniale (8);
- documenti attestanti l'adesione dell'altro genitore e degli eventuali fratelli o sorelle maggiorenni (9).

Luogo e data

Firma

.....

1) Tribunale nel cui circondario è compreso il luogo di residenza o domicilio della persona per la quale si richiede la nomina dell'amministratore di sostegno.

2) La legge richiede che sia indicata anche la dimora abituale del beneficiario, per consentire al giudice tutelare di sentire personalmente la persona cui il procedimento si riferisce o convocandola dinanzi a sé o recandosi nel luogo in cui questa si trova.

3) È opportuno precisare quali sono gli atti cui il soggetto non è in grado di provvedere da solo ai propri interessi.

4) In base al tipo di infermità si può chiedere che l'amministratore di sostegno abbia il potere di rappresentare il beneficiario (firmando in suo nome e per suo conto), oppure che si limiti ad assisterlo (firmando gli atti insieme all'interessato).

5) E' bene fare un elenco quanto più possibile analitico e dettagliato: infatti l'amministratore di sostegno potrà compiere, soltanto gli atti di ordinaria amministrazione espressamente e tassativamente indicati nel decreto di nomina. Per altri atti e per quelli di straordinaria amministrazione (come per esempio la vendita di un immobile) è necessario richiedere, con un altro ricorso, una specifica, separata autorizzazione del Giudice Tutelare.

6) Per dimostrare che non vi sono precedenti pronunce di interdizione e inabilitazione.

7) E' fondamentale allegare una documentazione medica approfondita dalla quale risultino le condizioni di salute del beneficiario con particolare riferimento alla sua capacità di intendere e volere e di gestire se stesso ed il suo patrimonio.

8) E' opportuno allegare la documentazione attestante la consistenza patrimoniale del beneficiario (pensione, c/c, titoli, immobili, etc.), come richiesto da alcuni tribunali, per consentire al giudice di graduare l'intensità dell'intervento. In presenza di immobili o depositi bancari, il giudice tutelare potrà disporre l'intervento dell'amministratore di sostegno anche per il compimento di atti relativi a tali beni qualora dalla situazione medica risulti che il beneficiario non è in grado di accudire al proprio patrimonio.

9) Alcuni Tribunali chiedono la dichiarazione dei parenti stretti sull'accordo alla nomina dell'amministratore di sostegno. Questo consente di snellire il procedimento, evitando la convocazione dei parenti dinanzi al Giudice Tutelare.